

MITO per la città 2026. La grande musica incontra i cittadini negli spazi della Regione Piemonte

La **Regione Piemonte** conferma il proprio impegno a sostegno della cultura diffusa e dell'inclusione sociale partecipando attivamente alla diciottesima edizione di **MITO per la città**, la rassegna diffusa legata al festival **MITO SettembreMusica**.

Dall'8 al 30 settembre, l'iniziativa porta le emozioni dell'ascolto dal vivo fuori dalle tradizionali sale da concerto, raggiungendo in modo capillare il territorio urbano e valorizzando i giovani talenti.

Quest'anno, lo spazio esterno del **Centro Congressi della Regione Piemonte** (piazza Piemonte 1, Torino) diventa uno dei palcoscenici all'aperto della manifestazione, ospitando tre momenti musicali affidati alla freschezza e all'energia delle formazioni da camera del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

L'inaugurazione delle esibizioni nello spazio regionale si tiene **lunedì 14 settembre alle ore 18.30** ed è ad **accesso libero e gratuito per tutta la cittadinanza**. Protagonista della serata è il **SISS Quartet**, formazione di sassofoni composta da Emma Rotatori (sassofono soprano), Stefano Denaro (sassofono contralto), Fabian Gherca (sassofono tenore) e Valeria Busacchini (sassofono baritono). Provenienti dalla scuola di sassofono del maestro Pietro Marchetti, i quattro musicisti offrono un percorso sonoro eclettico che spazia tra le pagine classiche di Johann Sebastian Bach e Gioachino Rossini, le sonorità contemporanee di Pedro Iturralde e le celebri colonne sonore firmate da Ennio Morricone ed Elmer Bernstein.

Gli appuntamenti successivi hanno invece una vocazione specifica e sono **riservati agli studenti delle scuole della Circoscrizione 8**, contattati direttamente dalla Regione Piemonte.

Il primo incontro scolastico si tiene **lunedì 21 settembre alle ore 11.00** con le originali sonorità del quartetto di fagotti **Fagotto Express**. Gli allievi della scuola del maestro Massimo Data — Damiano Baldascini, Leonardo Barraco, Emanuele Turcol e Luca Vacchetti — accompagnano i giovani ascoltatori in un viaggio musicale ritmato e brillante attraverso i brani di Johannes Brahms, Léo Delibes, Sergej Prokof'ev e Johann Strauss figlio, affiancati dal tango di Gerardo Matos Rodríguez e dalle sonorità di Manuel Penella.

Il ciclo nella sede regionale si conclude **mercoledì 30 settembre alle ore 11.00** con l'esibizione degli ottoni del **Bepi Quintet**. Formato da Fausto Altare e Giuseppe Ulloa alle trombe, Stefano Carleo al trombone, Giovanni Montanaro ai corni e Mattia D'Errico al bassotuba (dalla scuola di basso tuba di Rino Ghiretti), l'ensemble propone un programma frizzante incentrato sul repertorio e sugli arrangiamenti di autori americani come Irving Berlin, Sonny Kompanek e Lew Pollack.

L'iniziativa rappresenta un'opportunità speciale per scoprire nuovi percorsi musicali, sostenere le nuove generazioni di interpreti e vivere gli spazi pubblici della Regione Piemonte come luoghi d'incontro e condivisione culturale.